

INFORMATIVA

ASSUNZIONE BEVANDE ALCOOLICHE E SUPERALCOOLICHE (art. 41 Dlgs 81/08)

Visto il Dpr 275/99

Visto il Dlgs 165/01

Visto l'art. 41 del Dlgs 81/08

Visto l'art. 15 del Dlgs 81/08

Vista la L. 125/01

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 21-4814 del 22 ottobre 2012

Considerato l'obbligo di fornire ai lavoratori chiare indicazioni comportamentali sul divieto di assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche

Tenuto conto della necessità di avviare opportune procedure di intervento in caso di dipendenti in stato di ebbrezza

Tenuto conto che il DS riveste il compito di datore di lavoro,

Il Dirigente Scolastico dell'I.C. Caffaro di Bricherasio emana il seguente protocollo operativo, contenente le regole che i docenti sono tenuti a seguire, nonché le procedure da avviare in caso di dipendente in evidente stato di ebbrezza sul luogo di lavoro.

REGOLAMENTO

Art. 1 – Divieto di assunzione di bevande alcoliche in orario di lavoro

E' fatto esplicito divieto di assunzione di bevande alcoliche durante l'orario di lavoro, anche al di fuori dei locali scolastici (es. durante le visite di istruzione); in caso di controllo medico con etilometro, il tasso di alcol espirato deve essere pari a zero.

Art. 2 - Assunzione di bevande alcoliche prima dell'attività lavorativa

Si ritiene necessario sottolineare che non si devono assumere alcolici nelle otto (8) ore precedenti l'avvio dell'attività lavorativa.

Art. 3 - Allontanamento dal luogo di lavoro

Nel caso in cui sussista un ragionevole dubbio che il docente abbia violato gli obblighi di non assunzione bevande alcoliche e superalcoliche, sarà allontanato dal luogo e segnalato al medico competente, il quale provvederà alla diagnosi e valuterà quando riammettere in servizio il docente.

Per ragionevole dubbio, si possono intendere le seguenti situazioni:

- a - violazione provata del presente regolamento con consumo di alcol in orario di lavoro (il lavoratore viene visto bere in ambiente di lavoro o in pausa pranzo);
- b - provati comportamenti anomali (il lavoratore si presenta al lavoro con alitosi alcolica, rallentamento dell'eloquio, andatura vacillante, incoordinazione, comportamenti rischiosi ed azioni contrastanti con le procedure di sicurezza, etc).

Art. 4 – Nomina medico competente

Il Dirigente provvede alla nomina del medico competente per effettuare il controllo medico sanitario obbligatorio.

Al medico competente spettano, tra l'altro, le attività di controllo sanitario sull'assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche.

Art. 5 – Informazione

Il Dirigente Scolastico, attraverso circolari esplicative, nonché attraverso il presente regolamento fornisce a tutti i docenti le informazioni necessarie relative al consumo di bevande alcoliche e super alcoliche.

Art. 6 – Procedure di audit

Il Dirigente scolastico distribuirà a tutto il personale docente un questionario sulle abitudini relative al consumo di bevande alcoliche. Il questionario sarà nominativo, dovrà essere obbligatoriamente compilato da ogni docente.

La raccolta della scheda di audit compilata dai docenti (in busta chiusa) sarà effettuata dall'ufficio di segreteria amministrativa la quale provvederà al successivo inoltro al Medico Competente.

Art. 7 – Controlli medici

Il Medico Competente, senza fornire un preavviso, provvederà a visite di controllo sul personale in servizio. Sarà cura del Medico Competente adottare tutte le misure sanitarie necessarie in caso di riscontro di situazioni di alcool dipendenza.

PROCEDURE OPERATIVE NEI CASI DI UBRIACHEZZA CONCLAMATA O CASI DI RAGIONEVOLE DUBBIO

Art. 8 – Tutela del lavoratore

Nelle situazioni di ubriachezza conclamata e/o ragionevole dubbio di incapacità ad attendere alle proprie mansioni, è necessario mettere in atto tutte le misure di tutela del lavoratore (art. 15 Dlgs 81/08)

Art. 9 - Segnalazione al datore di lavoro

Chiunque riscontrasse una situazione di ubriachezza conclamata e/o di ragionevole dubbio deve segnalarla nell'immediatezza al datore di lavoro (Dirigente Scolastico) o al suo delegato (referenti di plesso) che darà disposizioni circa l'interdizione momentanea allo svolgimento della mansione.

Art. 10 – Assistenza

Il docente in situazione di ubriachezza conclamata e/o di ragionevole dubbio sarà assistito dal docente referente di plesso fino al momento in cui interverrà a scuola il personale incaricato ad accompagnare al domicilio il docente momentaneamente interdetto.

In caso di situazione particolarmente grave o di difficile gestione, il referente è autorizzato a farsi coadiuvare da altro personale scolastico (ATA, altri docenti...).

Il docente in stato di ebbrezza sarà fatto sostare in luogo tranquillo (bidelleria, aula docenti), fino al successivo trasferimento al domicilio.

Art. 11 – Vigilanza della classe

La vigilanza della classe del docente in situazione di ubriachezza e/o del docente incaricato dell'assistenza avverrà secondo le normali procedure di istituto ossia:

- sostituzione con altro docente disponibile;
- vigilanza del personale ATA a disposizione;
- eventuale smistamento della classe.

Art. 12 – Trasposto al domicilio

Il docente referente provvederà a contattare direttamente (o a far contattare) la Croce Verde di Bricherasio che è stata individuata come incaricata al trasporto al domicilio del docente in stato di ebbrezza (conclamata e/o di ragionevole dubbio).

Il docente referente provvederà a fornire agli operatori della Croce Verde il domicilio del docente.

Le chiamate alla Croce verde saranno effettuate ai seguenti numeri:

0121598790

0121598090

In caso di situazione molto grave (perdita di coscienza, barcollamento, aggressività...) è necessario contattare il 118 e chiedere la possibilità di far intervenire l'unità 760 (Croce Verde di Bricherasio)

Art. 13 – Segnalazione al Medico Competente

Le situazioni di ubriachezza conclamata e/o di ragionevole dubbio in via cautelativa e riservata, sono inoltre segnalate dal Dirigente Scolastico o suo delegato, in forma scritta, al Medico Competente. Questi valuterà le condizioni del Lavoratore in rapporto alla sua salute e alla sicurezza e suggerirà gli opportuni provvedimenti.

Bricherasio, 02 gennaio 2013